





**PROVINCIA DI TERNI (TR)**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**Verbale n. 02 del 19.01.2025**

**Oggetto: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE AD OGGETTO: “RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETTERE A) ED E) DEL D. LGS. N.267/2000 PER PAGAMENTO SOMME IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 482/2019 T.A.R. UMBRIA CONFERMATA DALLA SENTENZA N. 9396/2024 DEL CONSIGLIO DI STATO E SPESE LEGALI RELATIVE AL PROCEDIMENTO N. 561/2015 R.G. T.A.R. UMBRIA”.**

Il giorno 19 gennaio 2025 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 23.09.2024 per il periodo dal 24 settembre 2024 al 23 settembre 2027, immediatamente esecutiva, nella seguente composizione:

- Dott.ssa Alexia Mosca (Presidente);
- Dott. Loris Bruni (Componente);
- Dott.ssa Daniela Raichini (Componente);

**Vista** la proposta di delibera di Consiglio n. 3 avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETTERE A) ED E) DEL D. LGS. N.267/2000 PER PAGAMENTO SOMME IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 482/2019 T.A.R. UMBRIA CONFERMATA DALLA SENTENZA N. 9396/2024 DEL CONSIGLIO DI STATO E SPESE LEGALI RELATIVE AL PROCEDIMENTO N. 561/2015 R.G. T.A.R. UMBRIA”, trasmessa tramite posta elettronica in data 14.01.2025, relativamente alla quale l’Organo di revisione deve esprimere il proprio parere, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), n.6, D.lgs. n. 26772000;

**Rilevato che**, dall’esame della suddetta proposta, emerge quanto segue:

- con ricorso notificato in data 17 luglio 2015 la società “R.I.T. Srl”, con sede legale in Terni, vista la declaratoria di illegittimità della Delibera del Consiglio provinciale n. 61/2008 pronunciata dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 1300/2015, ha adito il T.A.R. dell’Umbria ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 104/2010 (C.P.A.) per richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla dichiarata illegittimità, quantificati in oltre € 1.290.000;
- che il procedimento, rubricato al n. 561/2015 R.G., è stato definito con sentenza n. 482/2019 pubblicata in data 26/08/2019, esecutiva, la quale, in parziale accoglimento della domanda avanzata dalla società ricorrente, ha condannato l’Ente al pagamento della somma di € 32.299,04, oltre rivalutazione e interessi, compensando le spese di lite;
- che nel predetto procedimento la Provincia di Terni è stata difesa dall’Avv. Patrizia Becceco del Foro di Terni, in forza di deliberazione del Presidente n. 79 del 28/07/2015, la quale in data 23/01/2020 risulta aver presentato all’Ente una notula pro-forma per richiedere il pagamento delle competenze professionali per l’attività prestata per complessivi € 26.512,27, che l’Ente dichiara di non aver mai liquidato;
- che con nota in data 7/01/2025 acquisita al Prot. n. 434/2025, come integrata con nota del 13/1/2025, acquisita al Prot. n. 635/2025, l’Avv. Patrizia Becceco, richiesta di relazionare in merito all’intero contenzioso in esame, con specifico riferimento al procedimento n. 561/2015 T.A.R., ha confermato la notula trasmessa con nota mail del 23 gennaio 2020, precisando che la stessa è stata calcolata ai minimi del tariffario al tempo vigente e che la polizza assicurativa richiamata nella deliberazione presidenziale n. 79/2015 non avrebbe avuto seguito, in quanto il contenzioso in esame non risultava rientrare nelle ipotesi di copertura e dichiarando in ogni caso di non aver ricevuto alcun

compenso da parte di ITAS Mutua né da altre compagnie assicurative in ragione dei contenziosi amministrativi in oggetto;

- con ricorso notificato in data 6/02/2020 la società "R.I.T. S.R.L." ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del T.A.R. Umbria n. 482/2019;
- il procedimento, rubricato al n. 1143/2020, è stato definito con sentenza n. 9396/2024 pubblicata in data 22/11/2024, la quale ha respinto l'appello principale nonché gli appelli incidentali proposti dalla Regione Umbria e dalla Provincia di Terni, confermando in tal modo la sentenza del T.A.R. Umbria e compensando le spese di lite;
- con diffida in data 10/12/2024 acquisita al Prot. n. 18735/2024, successivamente integrata con nota in data 9/01/2025 acquisita al Prot. n. 416/2025, il legale della società "R.I.T. S.R.L.", in esecuzione della sentenza n. 482/2019 del T.A.R. Umbria, confermata con sentenza del Consiglio di Stato n. 9396/2024, ha richiesto il pagamento della somma complessiva di € 37.033,83, così composta:

- € 32.299,04 a titolo di risarcimento del danno;
- € 1.001,27 a titolo di rivalutazione monetaria dal 9/07//2015 al 27/08/2019;
- € 3.083,52 a titolo di interessi legali dal 26/08/2019 al 30/01/2025;
- € 650,00 a titolo di recupero contributo unificato ai sensi dell'art. 13 comma 6-bis D.P.R. 115/2002;

viste le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 194; verificato che la proposta di deliberazione in esame ha ad oggetto il riconoscimento di un debito rientrante nella fattispecie di cui al comma 1, lett. a), dell'art. 194 D.Lgs. n. 267/2000 (debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive), e per un importo complessivo di euro € 37.033,83, mentre l'obbligazione pecuniaria relativa al pagamento delle spese legali in favore dell'Avv. Patrizia Bececco, rientra nella fattispecie di cui all'art. 194 lettera e) del D. Lgs. 267/2000;

verificato, inoltre, che con la proposta di deliberazione in esame;

- viene trovata copertura al debito di 37.033,83 mediante prelievo dal fondo passività potenziali 2023 accantonato nel risultato di amministrazione 2023;
- si apportano al bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, le seguenti variazioni con previa variazione del PEG:

<b>APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO 2023- PARTE ENTRATA</b>			
<b>ANNUALITA'</b>	<b>DESCREZIONE RISORSA</b>	<b>IMPORTO VARIAZIONE A COMPETENZA</b>	<b>IMPORTO VARIAZIONE DI CASSA</b>
2025	AVANZO ACCANTONATO 2023 - FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	37.033,83	

<b>APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO 2023- PARTE USCITA</b>								
<b>ANNUALITA'</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>	<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE TITOLO</b>	<b>VARIAZIONE A COMPETENZA</b>	<b>VARIAZIONE DI CASSA</b>
2025	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ALTRI SERVIZI	1	SPESE CORRENTI	37.033,83	37.033,83

- relativamente alla somma di 26.512,27 a titolo di spese legali in favore dell'Avv. Patrizia Bececco,

art. 194 lettera e) del D.lgs. 267/2000, mediante utilizzo di fondi provinciali provenienti da entrate correnti disponibili al Capitolo PEG 390 Centro di Costo 170 “Spese legali e giudiziali – Corrispettivi prestazioni – Avvocatura” dell’esercizio finanziario corrente;

- quanto sopra esposto, nel rispetto del pareggio finanziario complessivo, e di tutti gli equilibri, di competenza e di cassa di cui all’art. 162, comma 6, D.lgs. n. 267/2000;
- tenuto anche conto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile formulati in data 14.01.2025 rispettivamente dal Segretario Generale e dal Direttore dell’Area Tecnico-Patrimoniale;

Codesto Collegio evidenzia che il riconoscimento di debito fuori bilancio di cui alla fattispecie prevista dall’art 194 comma n. 1 lett. e del d. lgs. 267/2000 e smi di cui sopra, attiene esclusivamente all’aspetto giuscontabile, demandando al Consiglio provinciale il pronunciamento sulla riconoscibilità dello stesso;

Nel raccomandare l’adozione di adeguate misure organizzative volte a prevenire il reiterarsi dell’assunzione di debiti con modalità non conformi alle disposizioni di cui agli artt. 183 e 191 D.Lgs. n. 267/2000, per quanto di competenza,

#### ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETTERE A) ED E) DEL D. LGS. N.267/2000 PER PAGAMENTO SOMME IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 482/2019 T.A.R. UMBRIA CONFERMATA DALLA SENTENZA N. 9396/2024 DEL CONSIGLIO DI STATO E SPESE LEGALI RELATIVE AL PROCEDIMENTO N. 561/2015 R.G. T.A.R. UMBRIA”;

#### INVITA

L’Ente a trasmettere la deliberazione del Consiglio Provinciale alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell’art. 23, comma 5, L. n. 289/2002.

Letto, approvato e sottoscritto.

#### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dott.ssa Alexia Mosca (Presidente)

Dott. Loris Bruni (Componente)

Dott.ssa Daniela Raichini (Componente)